indiocesi

Pagina a cura
dell'Ufficio Comunicazioni Sociali

Piazza Cardinale T. De Vio 7
04024 Gaeta (LT)
Tel. 346.6425585

www.arcidiocesigaeta.it/avvenire
avvenire@arcidiocesigaeta.it
Facebook: fb.com/arcidiocesigaeta

cinema

«Visioni corte» a Minturno

Un evento culturale che può rendere migliore una città: è il caso di Minturno e del festival «Visioni Corte» arrivato alla sua quarta edizione. In una città senza un cinema, senza un teatro, senza una biblioteca, senza luoghi di ritrovo dal 6 al 10 ottobre al Castello baronale una rassegna di cortometraggi indipendenti con ospiti nazionali ed internazionali. Tutti sono invitati.

Il sindaco Mitrano e l'assessore D'Angiò alla presentazione dell'evento

Verso un modello di comunità partecipativa, a Gaeta convegni, dibattiti e laboratori

Con «SolidAli» il nuovo welfare

di Vincenzo Testa

Si conclude oggi con la Maratona la seconda edizione di «SolidAli», Festival della Comunità solidale. Da giovedì a oggi a Gaeta, si è potuto fare un viaggio con le Ali della solidarietà. Un viaggio iniziato lo scorso anno nella prima edizione del Festival della Comunità Solidale, organizzata dal Comune nell'ambito delle attività del Distretto socio– sanitario di Formia e Gaeta. L'obiettivo era quello di immaginare un nuovo Welfare partecipativo e solidale. Quest'anno –ha detto il Sindaco di Gaeta Mitrano– abbiamo avuto la fattiva collaborazione della Regione Lazio, della Provincia di Latina, del Distretto socio – sanitario Formia – Gaeta e di altre istituzioni. L'intenzione è stata quella di promuovere la costituzione di un «Polo della non autosufficienza», offrendo alle persone non autosufficienti prestazioni di assistenza sociale e sanitaria, in grado di rispondere ai cambiamenti quantitativi e qualitativi dei bisogni di vita e di salute. Il Festival della Comunità Solidale, forte espressione della sinergia esistente tra i nove Comuni del Distretto, è il luogo giusto per la creazione di questo Polo: laboratorio di incontro e confronto tra istituzioni, amministrazioni, enti no profit, Terzo settore ed ha tutte le carte in regola per produrre progetti concreti e fattibili, per studiare nuove strategie di intervento sociale. Un'occasione unica che non ha uguali in provincia". Sinergia è la parola chiave anche per l'assessore formiano D'Angiò che ha dichiarato: "Il Festival concretizza la collaborazione tra i protagonisti del Distretto socio – sanitario: l'interfacciarsi permette l'ascolto attivo e l'aiuto ponderato, l'analisi dei bisogni sociali e l'individuazione delle priorità e delle modalità di distribuzione delle risorse per intervenire al meglio. Sono 4 giornate di lavoro non fine a se stesso, ma volto al raggiungimento degli obiettivi di quella tavola rotonda permanente, rappresentata dal Distretto socio – sanitario".

L'idea centrale è quella di promuovere la nascita di un «polo» rivolto alle persone non autosufficienti a cui offrire prestazioni sociali e sanitarie

SolidAli vede la collaborazione di: Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale – Presidenza del Consiglio dei Ministri, Volontariato Cesv, Spes, Special Olympics, Nati per leggere, Coop. sociale Onlus Al di là dei Sogni, Croce Rossa Italiana Comitato Locale Sud Pontino, Ordine di Malta Corpo Italiano di Soccorso, Reti Solidali.
Sono stati organizzati convegni e workshop, che hanno visto la partecipazione di relatori di spessore nazionale che hanno analizzato la problematica nei suoi diversi aspetti, sia secondo l'approccio della medicina tradizionale che secondo i canoni della medicina naturale. Gli anziani, le malattie della terza età, le case della salute, i giovani diversamente abili, la pratica sportiva, l'ayurveda, la rete di interventi, il volontariato, i servizi sociali, l'associazionismo, le telemedicina tutti argomenti che approfondiremo a 360° con l'aiuto di esperti. Tanti anche gli eventi organizzati ogni sera intesi come momenti di integrazione sociale". Numerosi sono stati momenti per stare insieme nella solidarietà con: gli artisti di strada di Enzo Scipione, gli spettacoli di teatro a cura del Teatro Bretold Brecht, la danza inclusiva a cura di Roberto Flavio Pensiero, i mimi e la danza contemporanea di Francesco Azzari, l'esibizione sportiva di basket in carrozzina con i campioni italiani ed europei della squadra Santa Lucia, la sfilata di moda della donne di Maiano, l'incontro con il regista Piccioni ed il casting del film Questi Giorni, il concerto della band Ladri di Carrozzelle. Tutti i giorni l'animazione degli "Operatori del Sorriso": attività truccatori per simulazioni infortuni, truccabimbi, raid cross del Comitato locale Sud Pontino e di Itri e Fondi – Croce Rossa Italiana; e le letture per bambini a cura di "Nati per leggere" presso lo stand del Comune di Gaeta. Insomma una kermesse che tocca questioni nelle quali siamo tutti coinvolti ed interessati.

Una scuola di «eccellenza»

di Loredana Traniello

L'istituto di istruzione secondaria "Giovanni Caboto", è sicuramente una delle eccellenze gaetane. Il "Nautico", come viene comunemente chiamato, è una delle scuole, che negli ultimi anni ha fatto registrare un gran numero d'iscrizioni, sia per la preparazione, che per la professionalità e per gli sbocchi lavorativi. "È già il terzo anno consecutivo che il nostro istituto ha un numero sempre crescente di iscritti. Abbiamo formato 10 prime classi quest'anno, contiamo in tutto l'istituto ben 900 alunni – ha spiegato il preside Salvatore Di Tucci – e ciò è dovuto a diversi fattori: una scuola ben organizzata, efficiente, efficace e buono il rapporto scuola/famiglia, studente/docente. Quello che vogliamo, è dare il meglio ai nostri studenti per fare in modo di offrire una crescita della persona, di ragazzi capaci di sapersi gestire la vita, vogliamo essere dei punti di riferimento per loro e tirare fuori il loro profilo individuale, far loro riacquistare la fiducia in se stessi, fortificandoli e facendoli sentire padroni della propria vita, delle proprie capacità e delle proprie conoscenze." Il successo dell'istituto Nautico è dato anche dal fatto che l'economia del mare, anche nei momenti di crisi, non ha mai avuto battute di arresto, ha tenuto bene nonostante il periodo non sia dei più floridi, anzi c'è bisogno di personale e otto diplomati su dieci di questo istituto trova lavoro quasi subito. Il restante si iscrive all'università e intraprende carriere come ingegneri, docenti… quindi non solo una carriera per mare ma anche secondo le proprie attitudini e capacità. Il 10 % degli studenti è rappresentato da ragazze, ci sono studenti provenienti da ben 33 comuni diversi tra il Lazio e la Campania, iniziando da Mondragone fino a Cisterna e tutta la provincia di Latina. "Il nostro punto di forza è la materia umana – ci spiega il preside Salvatore Di Tucci – se noi trasformiamo la scuola e creiamo un clima di appartenenza, di famiglia: la scuola interviene sui giovani, sul loro modo di sentirsi parte di una comunità e noi lo facciamo anche con le divise: sportive, classiche.. con la nostra bandiera e i nostri insegnanti che hanno sposato questa filosofia di vita. L'alunno non è visto come parte passiva ma come parte attiva che in sinergia lavora con gli altri. Un esempio è quello dello scorso anno quando siamo andati all'incontro con il Pontefice. Abbiamo risalito il Tevere con la barca a remi e ci hanno accolto con un grande applauso." L'istituto Nautico conta inoltre un'altra scuola di specializzazione: la fondazione Caboto ITS, nata il 1 luglio del 2010, seconda in Italia dopo Genova. Ci si accede con un concorso post diploma. Attualmente ha sede a lungomare Caboto ma la metà di Ottobre sarà spostata presso la Caserma Cosenz in Gaeta Medievale.

Il preside Di Tucci

diario. Gli operatori pastorali riflettono sulla «Laudato si'»

Martedì 13 ottobre alle ore 19 presso la chiesa di S. Paolo in Gaeta sarà presentata da fra Paolo Benanti, l'Enciclica di Papa Francesco «Laudato si'» e nella stessa occasione sarà celebrato il mandato agli operatori pastorali. Il Papa, in continuità con i suoi predecessori, lancia un segnale di allarme e un richiamo all'uomo contemporaneo a favore della Terra, la nostra "nostra casa comune", che è come una sorella, con la quale condividiamo l'esistenza, e come una madre bella che ci accoglie tra le sue braccia. Questa sorella protesta per il male che le provochiamo, a causa dell'uso irresponsabile e dell'abuso dei beni. Siamo cresciuti pensando che eravamo suoi proprietari e dominatori, autorizzati a saccheggiarla. Il Papa compie un'analisi dello stato attuale della terra e dice che il pianeta è sull'orlo di una catastrofe sociale e ambientale; il cambiamento del clima è già una drammatica realtà e l'eccessivo sfruttamento delle risorse si intreccia con varie forme di inquinamento: l'aria, l'acqua, le foreste, il mare, il suolo sono elementi già fortemente compromessi. Per questa ragione, il Papa lancia una sfida per proteggere la nostra casa comune nella ricerca di uno sviluppo sostenibile e integrale, ora che l'umanità ha ancora la capacità di collaborare per "riparare il danno causato dagli umani sulla creazione di Dio". Nelle problematiche legate alla Terra, l'approccio ecologico diventa sempre più un approccio sociale, che deve integrare giustizia ed equità, per ascoltare tanto il grido della terra quanto il grido dei poveri che sono quelli maggiormente colpiti dal deterioramento dell'ambiente e della società. Il Papa propone un'ecologia integrale che sa coniugare ambiente, economia, società, cultura, giustizia, vita quotidiana ed è orientata al bene comune che presuppone il rispetto della persona umana, con diritti fondamentali e inalienabili ordinati al suo sviluppo integrale. A livello internazionale, il Papa suggerisce una reazione globale più responsabile per affrontare contemporaneamente la riduzione dell'inquinamento e lo sviluppo dei Paesi e delle regioni povere, mentre in ambito nazionale e locale raccomanda la promozione di forme di risparmio energetico. A tutti indica di passare dalla società della crescita e del consumo illimitato, a quello della sobrietà, attraverso uno stile di vita personale e collettivo, più adatto ai cicli naturali e rispettoso delle risorse della Terra.

Carlo Tucciello

Papa Francesco

Comunicazioni sociali, nuovo direttore

Da pochi giorni l'arcivescovo Fabio Bernardo D'Onorio ha nominato don Maurizio Di Rienzo direttore dell'Ufficio per le Comunicazioni sociali con il compito di favorire «la crescita della comunione della nostra Comunità ecclesiale e il dialogo con tutti gli uomini». Sarà suo compito ispirare e proporre un piano di comunicazione sociale organico e integrato, a partire dalle reali potenzialità della diocesi e in armonia con il progetto pastorale della Chiesa particolare.
All'Ufficio fanno riferimento i diversi mezzi di comunicazione: la pagina diocesana di Avvenire Lazio Sette che continuerà a essere gestita dal diacono Vincenzo Testa; il sito internet, il profilo Facebook ufficiale "Arcidiocesi di Gaeta" e il profilo Twitter @ChiesadiGaeta, che continueranno a essere gestiti da Maurizio Scalesse e Mauro Danzo; l'emittente Radio Civita. Di Rienzo svolgerà anche il ruolo di responsabile dell'ufficio stampa e portavoce dell'arcivescovo. Subito al lavoro la nuova equipe diocesana che si può contattare all'indirizzo comunicazioni@arcidiocesigaeta.it e con l'hashtag #diccilatua, in vista dell'8 maggio 2016 per la 50a Giornata per le Comunicazioni sociali "Comunicazione e Misericordia: un incontro fecondo".

La festa della Vergine del Rosario

Gaeta "Città di Maria" in questo periodo grazie all'opera della Confraternita sta vivendo una serie di iniziative in onore del Santo Rosario della Madre di Dio. Il legame tra Gaeta la pia devozione al Rosario è sempre stato profondo e risale al 1607. Ecco gli appuntamenti di oggi: ore 7,30 S. Messa per i Benefattori dell'Associazione Ore 10,30 Recita comunitaria del Rosario ore 11,00 Solenne Celebrazione Eucaristica presieduta da Don Gianluigi Valente Officiale presso la Congregazione per i Vescovi. I canti saranno eseguiti dal coro della Cattedrale ore 12,00 Supplica alla Beata Vergine del Rosario ore 16,00 Giro per le vie del Rione del Complesso Bandistico "Città di Gaeta" Ore 17,00 Processione ore 18,15 S. Messa celebrata da monsignor Giuseppe Sparagna, vicario generale e Parroco della Cattedrale, al termine Atto di Affidamento alla Vergine ore 20,00 In piazza del Castello: Spettacolo Musicale. Mercoledì 7 ottobre Festa liturgica della B.V. del Rosario ore 17,30 Recita comunitaria del Rosario ore 18,00 Solenne Celebrazione Eucaristica Presieduta da Don Alessandro Corrente sacerdote novello della nostra Diocesi.

La città incontra padre Vito Del Prete

Sabato appuntamento col missionario Pime, il 19 in programma la Veglia al santuario

«La missione è passione per Gesù Cristo e passione per la gente. Quando sostiamo in preghiera davanti a Gesù crocifisso, riconosciamo la grandezza del suo amore che ci dà dignità e ci sostiene; e, nello stesso momento, percepiamo che quell'amore che parte dal suo cuore trafitto si estende a tutto il popolo di Dio e all'umanità intera». Nel messaggio per l'annuale Giornata Missionaria Mondiale, Papa Francesco ha sottolineato con forza che Dio «vuole servirsi di noi per arrivare sempre più vicino al suo popolo amato e a tutti coloro che lo cercano con cuore sincero». Ne scaturisce che l'impegno missionario non solo è rivolto a tutti i cristiani, ma che tutti i cristiani devono riflettere, pregare e aiutare le giovani chiese per testimoniare davvero con coerenza la fede che professano. L'annuale Giornata Missionaria Mondiale, allora, deve diventare un'occasione di fede, speranza e carità e deve essere preparata con cura all'interno delle comunità ecclesiali locali per la Chiesa universale. L'Arcidiocesi di Gaeta, grazie alla presenza dei Missionari del Pime, si impegna ogni anno per organizzare l'Ottobre Missionario che, oltre a sensibilizzare le parrocchie e i singoli all'urgenza dell'evangelizzazione e della promozione umana, indirizza la riflessione e la preghiera sulle sfide e le urgenze del tempo che viviamo. Ecco perché l'attenzione verte quest'anno su due direttrici: quella della Misericordia e quella dell'impegno per i più poveri. Il Pime ha organizzato in quest'ottica due eventi da non perdere che si terranno a Gaeta, presso il Santuario della Trinità o Montagna Spaccata. Il primo è fissato per sabato 10 ottobre, alle ore 19, nel Salone dei Martiri; ci sarà padre Vito Del Prete (missionario Pime e già segretario generale Pum) a parlare di "Misericordia e Missione". Il 19, invece, alle 18.30, in Santuario, "Veglia Missionaria Diocesana" sul tema: "Dalla parte dei poveri" con preghiere e offerte per le giovani chiese. Momenti di spiritualità per sentirsi in sintonia con il Papa e con quanti operano per la diffusione del Vangelo in ogni angolo del Pianeta.

Sandra Cervone

Padre Vito Del Prete

convegno. Dietrich Bonhoeffer, il teologo che osò sfidare Hitler

di Sandra Cervone

S'intitola "Bonhoeffer, il teologo che sfidò Hitler" l'incontro che si terrà presso il Museo diocesano di Gaeta il 10 ottobre, alle ore 18.30.
Un'occasione per presentare il libro della professoressa Enrichetta Cesarale intitolato «Memoria e Perdono, atteggiamenti ontici per la felicità, in Dietrich Bonhoeffer e Paul Ricoeur» (Passerino Editore). Un libro che ripercorre l'affascinante pensiero di due grandi uomini che, partendo dall'interrogativo "chi sono io?", hanno percorso una sorta di viaggio verso la consapevolezza. Sia Bonhoeffer che Ricoeur, infatti, dopo aver sperimentato le "interruzioni del senso nel tempo", hanno compreso che " niente va perduto" e teorizzato la "forza della memoria". Enrichetta Cesarale ha compiuto gli studi filosofico–teologici presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma; ha conseguito la Licenza in Teologia biblica, il Dottorato e si è laureata in Filosofia.